

D.g.r. 5 agosto 2020 - n. XI/3464**Approvazione modalità di accesso degli enti locali ai servizi infrastrutturali messi a disposizione dalla Regione Lombardia tramite Aria s.p.a.**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- Aria s.p.a. (ex Lombardia Informatica) ha ottenuto la qualificazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale - AGID - in data 7-2-2019, con l'iscrizione dei servizi Infrastrutturali nel marketplace nazionale dei Cloud service provider (CSP) abilitati ad offrire servizi infrastrutturali ad altre pubbliche amministrazioni;
- il 10 febbraio 2020 AGID ha incluso il data center regionale di via Taramelli tra le infrastrutture digitali candidabili a divenire Polo Strategico Nazionale (PSN);
- Regione Lombardia con delibera deliberazione n. XI/106 del 14 maggio 2018 ha approvato un protocollo di intesa con ANCI Lombardia per l'attuazione di iniziative di innovazione e digitalizzazione dei comuni lombardi;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» stabilisce espressamente all'art. 15 che: «Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune»;

Dato atto che:

- Aria s.p.a. ha bandito ed aggiudicato la gara «Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 50/2016 per l'Outsourcing dei servizi strumentali alla gestione ed alla evoluzione delle infrastrutture tecnologiche di Lombardia Informatica S.p.a. funzionali all'erogazione dei servizi applicativi»;

Rilevato che:

- il piano AGID «Piano nazionale triennale di razionalizzazione e consolidamento dei CED della Pubblica Amministrazione 2019-2021» promuove il modello di razionalizzazione delle infrastrutture ICT mediante l'adozione del cloud computing, a cui tutte le Pubbliche Amministrazioni devono aderire;

Visto l'art. 4 comma 1 lett g della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 «Legge di semplificazione per l'anno 2020» che stabilisce quanto segue «La Giunta regionale, con deliberazione da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale recante - Legge di semplificazione 2020 -, definisce le modalità di accesso ai servizi infrastrutturali messi a disposizione dalla Regione tramite Aria s.p.a.»;

Visto l'Allegato 1 «Modalità di accesso ai servizi infrastrutturali regionali per enti locali», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente la disciplina di dettaglio per l'accesso ai servizi infrastrutturali, le tipologie dei servizi offerti, i livelli di servizio e le modalità per il ristoro dei costi;

Visto il Codice dell'amministrazione digitale, approvato con d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni;

Precisato che non ci sono oneri a carico di Regione Lombardia in relazione alla suddetta delibera;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1 «Modalità di accesso ai servizi cloud regionali per enti locali» parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato 1

DGR XXX

MODALITA' DI ACCESSO DEGLI ENTI LOCALI AI SERVIZI INFRASTRUTTURALI REGIONALI

Codice documento:			
Versione:	01		
Data di emissione:		Stato:	

ALLEGATO 1 DISCIPLINA PER L'ACCESSO AI SERVIZI CLOUD REGIONALI PER ENTI COMUNALI

INDICE

1 Introduzione
1.1 Il contesto
1.2 La strategia per la PAL lombarda
1.3 Il processo di razionalizzazione dei CED degli Enti sanitari regionali
2 Soggetti ricompresi nell’iniziativa.....
2.1 Soggetti negli allegati A1 e A2 della legge regionale n. 30/2006 (Sireg)
2.2 Amministrazioni pubbliche con sede nel territorio della Regione Lombardia
3 I servizi previsti.....
3.1 Servizi di progettazione e migrazione delle applicazioni in cloud
3.2 I servizi di Virtual Data Center.....
3.3 Il servizio di connettività dati su rete internet o rete geografica.....
3.4 Servizi di supporto.....
4 Livelli di servizio.....
5 Criteri di quantificazione e modalità di ristoro dei costi.....
5.1 Ristoro dei costi dei servizi di progettazione e migrazione delle applicazioni in cloud.....
5.2 Ristoro costi per servizi di Virtual Data Center.....
5.3 Ristoro costi per servizi di connettività
5.4 Ristoro costi per servizi di supporto.....

Nome Documento	Stato	Data	Pagina/di

ALLEGATO 1 DISCIPLINA PER L'ACCESSO AI SERVIZI CLOUD REGIONALI PER ENTI COMUNALI

ACRONIMI

AglD	Agenzia per l'Italia Digitale
ARIA	Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti
DC	Data Center
DR	Disaster Recovery
EL	Ente Comunale, provinciale, Consorzio di Comuni, Comunità montana
EE.LL.	Enti Comunali, provinciali, Consorzi di Comuni, Comunità montane
MPLS	Multi Protocol Label Switching
RL	Regione Lombardia
RPO	Il Recovery Point Objective (RPO) fornisce la misura della massima quantità di dati che il sistema può perdere a causa di guasto improvviso.
RTO	Il Recovery Time Objective (RTO) è il tempo necessario per il pieno recupero dell'operatività di un sistema
SLA	Service Level Agreement (livelli di servizio)
VDC	Virtual Data Center
VPN	Virtual Private Network (rete privata virtuale)
WAN	Wide Area Network (rete dati geografica)

Nome Documento	Stato	Data	Pagina/di

ALLEGATO 1 DISCIPLINA PER L'ACCESSO AI SERVIZI CLOUD REGIONALI PER ENTI COMUNALI

1 INTRODUZIONE

1.1 Il contesto

Come già definito nel “Programma Strategico Semplificazione e Trasformazione Digitale”, Regione Lombardia promuove la razionalizzazione delle proprie infrastrutture ICT e offre un reale contributo alla razionalizzazione delle PAL del territorio, adottando un nuovo modello di erogazione dei servizi infrastrutturali basato sul paradigma multi cloud ibrido.

Già nel gennaio del 2014 Regione Lombardia con il supporto di Aria spa (ex Lombardia Informatica) ha definito il piano triennale regionale per la trasformazione e razionalizzazione delle infrastrutture ICT delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale, perseguendo i seguenti obiettivi:

- offrire servizi ICT con livelli di servizio in linea con gli standard di mercato;
- ridurre i costi operativi tipici dei data center (consumi elettrici, manutenzione, ecc);
- recuperare, ove possibile, spazi occupati dalle sale CED locali;
- rispondere alle specifiche direttive afferenti l’ambito ambientale.

In considerazione della specifica natura e dei diversi gradi di autonomia degli enti amministrativi coinvolti, è stato ritenuto opportuno organizzare il Piano secondo tre macro-aree di focalizzazione suddivise in:

- Ente Regione Lombardia e sue società strumentali;
- Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST e ATS);
- Enti locali del territorio lombardo (Province, Comuni, Comunità montane, ecc.).

Il Piano è stato successivamente attuato con l’avvio nel maggio 2017 della gara “Procedura ristretta ai sensi dell’art. 61 del D.lgs. 50/2016 per l’Outsourcing dei servizi strumentali alla gestione ed alla evoluzione delle infrastrutture tecnologiche di Lombardia Informatica S.p.a. funzionali all’erogazione dei servizi applicativi”.

La strategia di trasformazione digitale di Regione Lombardia e della sua società in house ARIA spa, ha identificato nel paradigma cloud il modello operativo per soddisfare le crescenti richieste di agilità rispetto ai tempi di deployment di un nuovo servizio, di resilienza dei servizi per i cittadini ed imprese lombarde e di ottimizzazione dei costi infrastrutturali ICT.

Il Piano di consolidamento e razionalizzazione dei CED della Pubblica Amministrazione che Regione Lombardia è impostato sui seguenti obiettivi:

- Attuare il processo di trasformazione digitale su due direttrici:
1. la razionalizzazione delle proprie infrastrutture, consolidando gli attuali 4 data center regionali in un unico moderno Data Center, con rilevanti risparmi in termini di riutilizzo delle facility e ottimizzazione dei costi energetici (power&cooling) e di esercizio;
 2. la migrazione verso il cloud pubblico di almeno il 70% dei servizi regionali erogati attualmente sulle proprie infrastrutture, con una riduzione significativa del parco

Nome Documento	Stato	Data	Pagina/di

ALLEGATO 1 DISCIPLINA PER L'ACCESSO AI SERVIZI CLOUD REGIONALI PER ENTI COMUNALI

infrastrutturale installato e, grazie all'approccio cloud first, senza più acquisire nuovo hardware all'interno dei propri data center per realizzare nuovi servizi.

- Offrire tale modello di trasformazione anche alle altre PP.AA del territorio lombardo per fruire dei benefici di tale approccio, promuovendo economie di scala dei costi ICT infrastrutturali ed incrementando i livelli di continuità operativa del "sistema regionale" nel suo complesso.

Solo In Lombardia sono presenti circa 2.000 CED distribuiti presso la quasi totalità delle Pubbliche amministrazioni locali e sanitarie.

Dal punto di vista tecnologico, la razionalizzazione delle infrastrutture ICT adotta il modello di erogazione dei servizi basato sul paradigma multi cloud ibrido, che abilita ARIASPA al ruolo di broker dei servizi innovativi disponibili sulle principali piattaforme cloud pubbliche.

Tale strategia è in linea con l'impostazione complessiva che vede già ARIASPA qualificata come Cloud service provider per erogare servizi ad altre PP.AA, mantenendo il pieno controllo sulla "centralità del dato" e perseguendo importanti risparmi di spesa ICT corrente sul territorio regionale.

Per attuare tali traguardi, ARIASPA ha indetto e aggiudicato una gara per attuare "industrialmente" il processo di razionalizzazione dei CED delle PP.AA, selezionando il partner tecnologico in grado supportare questo processo di trasformazione dall'attuale modello "IT centric" al modello "IT as a Service".

1.2 La strategia per la PAL lombarda

Regione Lombardia con delibera deliberazione N° XI / 106 del 14/05/2018 ha approvato un protocollo di intesa con ANCI Lombardia per l'attuazione di iniziative di innovazione e digitalizzazione dei comuni lombardi ed in particolare la legge Regionale n.20 del 8 luglio 2015 esplicita il tema della razionalizzazione dei data center comunali, utilizzando il data center della Regione Lombardia.

Regione Lombardia assume il ruolo di promotore del processo di innovazione presso tutte le PP.AA della regione, identificando un processo di promozione e di supporto a tutte le PP.AA che ormai sono obbligate dalla normativa a perseguire i nuovi paradigmi digitali, ma non hanno la capacità motu proprio di realizzarli.

Il percorso condotto da Regione Lombardia (RL) per la razionalizzazione dei CED degli Enti pubblici lombardi si inserisce nel più ampio "Piano nazionale triennale di razionalizzazione e consolidamento dei CED della Pubblica Amministrazione", la cui predisposizione è stata normativamente affidata all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ai sensi dell'articolo 33-septies del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito nella Legge n. 221/2012, come modificato dall'art. 16 del decreto legge del 21 giugno 2013 n. 69.

Regione Lombardia ha contribuito al vasto Piano nazionale, tramite il proprio Piano regionale (di seguito, il Piano), contenente la declinazione della strategia di razionalizzazione degli Enti regionali, degli Enti Sanitari pubblici e degli altri Enti amministrativi locali (quali Province, Comuni, Comunità montane, ecc.) del proprio territorio.

In coerenza con quanto previsto da AgID nelle "Linee Guida per la razionalizzazione della infrastruttura digitale della Pubblica Amministrazione", il Piano contempla percorsi di consolidamento che indicano nella centralizzazione e armonizzazione infrastrutturale la strategia di

Nome Documento	Stato	Data	Pagina/di

ALLEGATO 1 DISCIPLINA PER L'ACCESSO AI SERVIZI CLOUD REGIONALI PER ENTI COMUNALI

indirizzo per consentire alle Pubbliche Amministrazioni di affrontare specifiche tematiche su cui sono direttamente coinvolti, e in particolare:

- offrire servizi ICT con livelli di servizio in linea con gli standard di mercato;
- ridurre i costi operativi tipici di un data center (consumi elettrici, manutenzione, ecc);
- recuperare gli spazi attualmente occupati dalle sale CED locali;
- rispondere alle specifiche direttive in ambito ambientale.

Il processo di razionalizzazione delle infrastrutture di un Ente prevede due fasi distinte:

- 1) Fase di progettazione per identificare la migliore strategia di migrazione in cloud dei servizi applicativi. Tale attività è stata strutturata nella gara con un costo una tantum.
- 2) Fase di erogazione del servizio Cloud il cui costo operativo è un canone pay x use, in funzione delle risorse virtuali realmente utilizzate.

1.3 Il processo di razionalizzazione dei CED degli Enti sanitari regionali

Nel corso del periodo 2015 – 2020 LISPA, ora ARIA SPA, ha dato corso con successo alla fase progettuale di consolidamento e razionalizzazione dei CED di 10 ASST , 2 ATS e 2 Fondazioni ASST.

Sulla base della qualità dei servizi offerti e per i benefici in termini di resilienza e di economicità dei servizi il progetto si è esteso e sta gradualmente raggiungendo la totalità delle aziende sanitarie.

Tale progetto ha consentito alle aziende di dotarsi delle infrastrutture necessarie per lo sviluppo e l'evoluzione dei loro centri elaborazione dati, cogliendo inoltre i seguenti ulteriori benefici:

- 1) La migrazione dei sistemi informativi in essere presso i CED delle ASST verso nuovi ambienti infrastrutturali ed operativi conformi allo stato dell'arte tecnologico, allineati a standard implementativi consolidati, secondo le best practice di riferimento;
- 2) L'alleggerimento in capo alle singole ASST degli oneri e della complessità gestionale di erogazione dei servizi informativi attualmente a loro carico, permettendo loro di concentrare la propria attenzione all'esecuzione di attività applicative a maggior valore;
- 3) L'incremento del livello di misurabilità e controllo dei costi ICT.

2 SOGGETTI RICOMPRESI NELL'INIZIATIVA

2.1 Soggetti negli allegati A1 e A2 della legge regionale n. 30/2006 (Sireq)

I soggetti di cui all'allegato A1 e A2 della Legge Regionale n. 30/2006 possono fruire dei servizi cloud e dei relativi servizi di migrazione del parco applicativo, sottoscrivendo un accordo di collaborazione tra ARIA Spa ed Ente con i relativi ristori dei costi incrementali, in conformità alla Legge 136/2010 e

Nome Documento	Stato	Data	Pagina/di

ALLEGATO 1 DISCIPLINA PER L'ACCESSO AI SERVIZI CLOUD REGIONALI PER ENTI COMUNALI

al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 come determinato nel paragrafo "CRITERI DI QUANTIFICAZIONE E MODALITA' DI RISTORO DEI COSTI".

2.2 Amministrazioni pubbliche con sede nel territorio della Regione Lombardia

Le Amministrazioni con sede nel territorio della Regione possono fruire dei servizi cloud e dei relativi servizi di migrazione del parco applicativo, previa stipula di accordo bilaterale con ARIA spa che preveda il ristoro dei costi calcolati secondo le modalità previste nel paragrafo "CRITERI DI QUANTIFICAZIONE E MODALITA' DI RISTORO DEI COSTI".

3 I SERVIZI PREVISTI

I servizi previsti per gli Enti e PP.AA. sono descritti nel catalogo dei servizi infrastrutturali appositamente progettati per perseguire la razionalizzazione delle infrastrutture ICT pubbliche.

Gli Enti potranno scegliere diversi livelli di supporto per la gestione operativa della propria infrastruttura, sulla base delle classi di servizio che identificano il livello di criticità di un servizio applicativo dell'Ente.

Di seguito sono elencati i servizi previsti.

3.1 Servizi di progettazione e migrazione delle applicazioni in cloud

Per gli Enti che sottoscrivono l'accordo di collaborazione, ARIA spa progetta e realizza la migrazione dei servizi applicativi utilizzati presso i CED degli EELL e comprende le seguenti fasi:

Analisi preliminare - Assessment - Progettazione – Master planning e Operation Task per - Collaudo e rilascio in produzione singoli servizi.

Il ristoro dei costi relativi a tale servizio è una tantum.

3.2 I servizi di Virtual Data Center

I servizi di Virtual Data Center (VDC) sono costituiti dall'insieme di servizi abilitanti e necessari all'erogazione delle applicazioni degli Enti e comprendono servizi di gestione operativa relativi a:

- tecnologie impiantistiche (impianti elettrici, raffreddamento, antincendio, etc.);
- guardianato e controllo accessi;
- infrastruttura di rete;
- infrastruttura di sicurezza di rete;
- infrastruttura di virtualizzazione;
- sistemi storage e di protezione del dato (backup);
- monitoraggio;
- disaster recovery in funzione dei requisiti applicativi.

Nome Documento	Stato	Data	Pagina/di

ALLEGATO 1 DISCIPLINA PER L'ACCESSO AI SERVIZI CLOUD REGIONALI PER ENTI COMUNALI

Riguardo la gestione applicativa, il servizio prevede che rimanga totalmente in carico all'Ente e ai suoi fornitori.

L'accesso ai servizi è coordinato da una struttura dedicata di IT service management (ITSM) organizzata per dare un supporto ai responsabili IT della PAL per la gestione dei servizi presso il Data Center, in particolare a supporto alla gestione dei processi ITSM (incident, change, capacity, performance).

In relazione ai servizi di Virtual Data Center precedentemente descritti, ed in particolare per gli aspetti di Sicurezza delle Informazioni e Privacy, ARIA ha in carico esclusivamente l'applicazione delle misure di sicurezza finalizzate alla protezione infrastrutturale a livello di rete. Per quanto riguarda gli altri ambiti relativi alla sicurezza e privacy, comprensivi di attività di progettazione, questi saranno oggetto di specifici accordi tra ARIA e l'Ente.

Il ristoro dei costi relativi a tale servizio è a canone mensile.

3.3 Il servizio di connettività dati su rete internet o rete geografica

L'erogazione dei servizi cloud richiede una adeguata connettività in grado di garantire le performance applicative.

La connettività dati su rete geografica (WAN) e l'accesso a Internet sono i due elementi imprescindibili ed abilitanti non solo per la fruizione continuativa dei servizi di Virtual Data Center, ma anche per la corretta realizzazione del progetto di Moving.

In funzione dei riscontri dell'analisi sulle componenti applicative in uso presso l'Ente, ARIA spa identificherà la possibilità di realizzare un collegamento internet di qualità, oppure in alternativa una connettività SPC.

Il ristoro dei costi relativi a tale servizio è a canone mensile.

3.4 Servizi di supporto

L'Ente che sottoscrive la collaborazione con ARIA spa per la progettazione ed erogazione dei servizi cloud potrà richiedere specifici servizi di supporto specialistico sulle tecnologie innovative e sui processi di trasformazione digitale dell'Ente.

Per tali forme di servizi a supporto il ristoro dei costi è a misura di risorsa.

4 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio di seguito presentati sono garantiti in base alla classe assegnata al servizio in fase di assessment e/o rivista e confermata in sede di completamento del moving.

Nome Documento	Stato	Data	Pagina/di

ALLEGATO 1 DISCIPLINA PER L'ACCESSO AI SERVIZI CLOUD REGIONALI PER ENTI COMUNALI

		BUSINESS CONTINUITY	MISSION CRITICAL	BUSINESS PREMIUM	BUSINESS STANDARD	BASIC
SERVIZI DEDICATI						
	APM CON AGENT	✓	✓			
	APM AGENTLESS	✓	✓	✓		
	CAPACITY	✓	✓	✓		
	MONITORAGGIO CON AGENTE	✓	✓			
	MONITORAGGIO SENZA AGENTE	✓	✓	✓	✓	✓
	TEST SINTETICI END2END (ROBOT)	✓	✓			
LIVELLI DI SERVIZIO	DISPONIBILITÀ DI SERVIZIO	99,995%	99,90%	99,80%	99,60%	99,40%
	RTO	< 15min	2h	4h	24h	24h
	LIMITE INDISPONIBILITA'	4 min	43 min	86 min	172 min	344 min
	RPO	0h	0h	1h	2h	4h
GESTIONE INCIDENT	PRESIDIO	24X7	24X7	8-20X7	9-18X5	9-18X5
	DISPONIBILITÀ INCIDENT REPORT	1,5 gg	2 gg	3 gg	5 gg	
GESTIONE CHANGE	MAJOR	10 gg	15 gg	20 gg	20 gg	25 gg
	MINOR	4 h	4 h	6 h	8 h	8 h

Tabella 1: SLA Servizi Data Center

5 CRITERI DI QUANTIFICAZIONE E MODALITA' DI RISTORO DEI COSTI

ARIA spa contabilizza i costi di rimborso delle risorse umane e finanziarie impiegate per garantire l'erogazione dei servizi a favore dei soggetti richiedenti, i quali sono tenuti al ristoro dei costi, pari ai costi emergenti, direttamente riconducibili principalmente ai servizi della gara pubblica ad evidenza europea "Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. 50/2016 per l'Outsourcing dei servizi strumentali alla gestione ed alla evoluzione delle infrastrutture tecnologiche di Lombardia Informatica S.p.a. funzionali all'erogazione dei servizi applicativi".

Di seguito per ciascuno dei servizi previsti sono riportati i criteri di quantificazione e modalità di ristoro dei costi.

Nome Documento	Stato	Data	Pagina/di

ALLEGATO 1 DISCIPLINA PER L'ACCESSO AI SERVIZI CLOUD REGIONALI PER ENTI COMUNALI

5.1 Ristoro dei costi dei servizi di progettazione e migrazione delle applicazioni in cloud

La componente di natura progettuale comprende tutte le attività necessarie all' analisi, alla progettazione e moving, propedeutiche all'erogazione a regime dei servizi applicativi degli Enti sottoscrittori.

Il costo IVA esclusa per le suddette attività è una tantum, direttamente dedotta dal modello proposto in gara ed è predeterminato secondo gli scaglioni riportati nella tabella seguente:

Servizio di progettazione e migrazione CED Enti Locali		
Cluster	Dimensione (abitanti)	Prezzo unitario attività (€)
A	< 3k	2.430,89 €
B	3k - 5k	4.945,61 €
C	5k - 10k	7.376,50 €
D	10k - 30k	9.472,09 €
E	30k - 100k	13.998,58 €
F	100k - 250k	28.919,22 €

Nell'ipotesi di consorzi di Comuni, il cluster sarà determinato dalla somma degli abitanti dei Comuni aderenti al Consorzio.

5.2 Ristoro costi per servizi di Virtual Data Center

I costi marginali dei servizi dedicati agli Enti della Regione Lombardia sono dedotti in logica “a consumo” ed impostati per garantire l'immediatezza e semplicità di rendicontazione. La tabella dei costi seguente, applicata alla valorizzazione delle variazioni (in aumento, ovvero in riduzione) che intercorreranno su base mensile, determina il costo di ristoro complessivo del servizio di Virtual data center.

Nome Documento	Stato	Data	Pagina/di

ALLEGATO 1 DISCIPLINA PER L'ACCESSO AI SERVIZI CLOUD REGIONALI PER ENTI COMUNALI

DRIVER - Componente di servizio	Tipologia	LdS	Unità di misura	Prezzo unitario annuo on Premises	Prezzo unitario annuo on Cloud
Core	WINTEL	2GB RAM	#	310,13 €	290,16 €
		3GB RAM	#	372,16 €	348,19 €
		4GB RAM	#	434,19 €	406,22 €
Sistemi Operativi	WINTEL	BC	IMMAGINI	5.749,01 €	5.682,62 €
		MCRT	IMMAGINI	4.031,62 €	3.771,85 €
		BPRM	IMMAGINI	3.135,72 €	2.933,67 €
		BSTD	IMMAGINI	2.239,79 €	2.095,47 €
		BASIC	IMMAGINI	597,50 €	559,00 €
		IAAS	IMMAGINI	298,75 €	279,50 €
Data Base	Oracle	BC	ISTANZE	5.025,93 €	5.025,93 €
		MCRT	ISTANZE	3.431,31 €	2.989,11 €
		BPRM	ISTANZE	2.787,94 €	2.428,66 €
		BSTD	ISTANZE	2.144,57 €	1.868,20 €
		BASIC	ISTANZE	1.286,75 €	1.120,92 €
		IAAS	ISTANZE	900,72 €	784,65 €
	Altri DBMS	BC	ISTANZE	502,60 €	502,60 €
		MCRT	ISTANZE	365,23 €	360,82 €
		BPRM	ISTANZE	296,73 €	293,16 €
		BSTD	ISTANZE	228,26 €	225,51 €
		BASIC	ISTANZE	136,96 €	135,30 €
		IAAS	ISTANZE	68,48 €	67,65 €
Storage	na	TIER 0	TB	5.040,06 €	5.040,06 €
	na	TIER 1	TB	3.841,77 €	3.594,23 €
	na	TIER 2	TB	1.923,96 €	1.799,99 €
	na	TIER 3	TB	601,77 €	562,99 €
	na	Archiv. Backup	TB	231,58 €	216,66 €
Postazioni di Lavoro virtuali	na		# PDL	342,05 €	
# Caselle di posta in Cloud	na		# Caselle	11,35 €	

Tabella 2: il listino di riferimento per i servizi VDC

5.3 Ristoro costi per servizi di connettività

Qualora l’analisi di fattibilità non consenta di poter garantire una connettività di qualità via internet, Aria spa potrà fornire la connettività da gara SPC. Il ristoro dei relativi costi è direttamente ottenuto dai costi determinati dalla gara Consip SPC, sulla base del dimensionamento della connettività WAN necessaria.

5.4 Ristoro costi per servizi di supporto

Il servizio prevede quale componente di fornitura il supporto specialistico di risorse professionali a supporto dei processi di trasformazione digitale della PAL.

Il ristoro di tali servizi è previsto a misura di risorsa secondo la seguente tabella:

Nome Documento	Stato	Data	Pagina/di

ALLEGATO 1 DISCIPLINA PER L'ACCESSO AI SERVIZI CLOUD REGIONALI PER ENTI COMUNALI

Profili professionali	Costo giornaliero aggiudicazione
capo progetto infrastrutturale	252,45 €
Specialista innovazione senior	224,40 €
Specialista innovazione junior	196,35 €

Nome Documento	Stato	Data	Pagina/di